



Lega Nord – Lega Lombarda Sezione di Sesto Calende

A SESTO CALENDE LA MOSCHEA NON SI FARA'.

Nel Consiglio Comunale di lunedì 19/05/2008 è stata approvata, in via definitiva, la dodicesima variante al PRG che, contrariamente a quanto previsto dalla proposta iniziale, individua la sola area da destinare a "luogo di culto" per i membri della Chiesa Evangelica. Inizialmente, oltre a questa area, ne erano previste altre due: una da destinare ai Testimoni di Geova e l'altra per Associazione Culturale Islamica; su quest'ultima si sarebbe edificata una Moschea. Queste due proposte ora sono state stralciate dal provvedimento.

La Lega Nord di Sesto Calende è soddisfatta per questa decisione, in quanto da sempre contraria alla proliferazione delle Moschee in Padania, consapevole dei problemi che inevitabilmente ne derivano.

Sapevamo, inoltre, di essere con la stragrande maggioranza dei cittadini di Sesto Calende, che non vogliono una Moschea sul nostro territorio. In questo senso abbiamo attuato azioni per informare e coinvolgere la popolazione.

Abbiamo organizzato due convegni, il primo addirittura nel maggio scorso, quando ancora non erano chiare ai più le intenzioni di questa maggioranza, che si apprestava a dare il "via libera" evitando di informare sufficientemente ed in modo corretto la popolazione. Abbiamo distribuito volantini, fatto gazebo e oggi l'esito della vicenda dà ragione a quanto abbiamo sempre sostenuto.

Ora i membri di questa Amministrazione Comunale cercano di uscirne alla meno peggio, dichiarando che la loro decisione è maturata a seguito di un normale contesto di discussione e di approfondimento democratico, ma riteniamo che non sia stato così.

Arrivano ad accusarci di aver strumentalizzato questa vicenda! In questo modo offendono i sentimenti e le ragioni di migliaia di nostri concittadini, che non si fanno certo strumentalizzare da nessuno e che invece sanno esattamente cosa vogliono, ma soprattutto cosa non vogliono !

Se i cittadini di Sesto Calende non avessero raccolto e portato sul tavolo del Sindaco più di 3500 firme, se la Giunta non avesse assistito a tale mobilitazione popolare, noi siamo convinti che la faccenda non si sarebbe conclusa in questo modo.

Non dimentichiamo che per un anno i membri dell'attuale maggioranza hanno pubblicamente dichiarato, di essere obbligati a definire i luoghi di culto per ottemperare ad una legge regionale...

Noi allora abbiamo invitato a Sesto l'Assessore Regionale Boni (il promotore della legge), che in una conferenza ha spiegato quali siano i reali parametri definiti della legge. Legge che "Loro" hanno voluto interpretare in modo arbitrario, sostenendo per mesi questa falsità !

Questa è una vittoria dei cittadini di Sesto Calende, che hanno saputo reagire ad una decisione che era stata presa sopra le loro teste, ma è anche una vittoria per il nostro Movimento, che da sempre e in ogni parte della Padania, si batte affinché la nostra terra rimanga fedele ai Valori Cristiani.

Temiamo che non sia finita, ma l'impegno che ci assumiamo è quello di continuare a vigilare affinché anche in futuro simili decisioni non siano mai prese senza aver prima consultato la cittadinanza. Non solo, riteniamo che consultare non sia sufficiente, la buona amministrazione, che noi ci prefiggiamo di sostenere ovunque, è quella che oltre a saper ascoltare si mostra capace di rispettare la volontà della sua gente !

20/05/2008